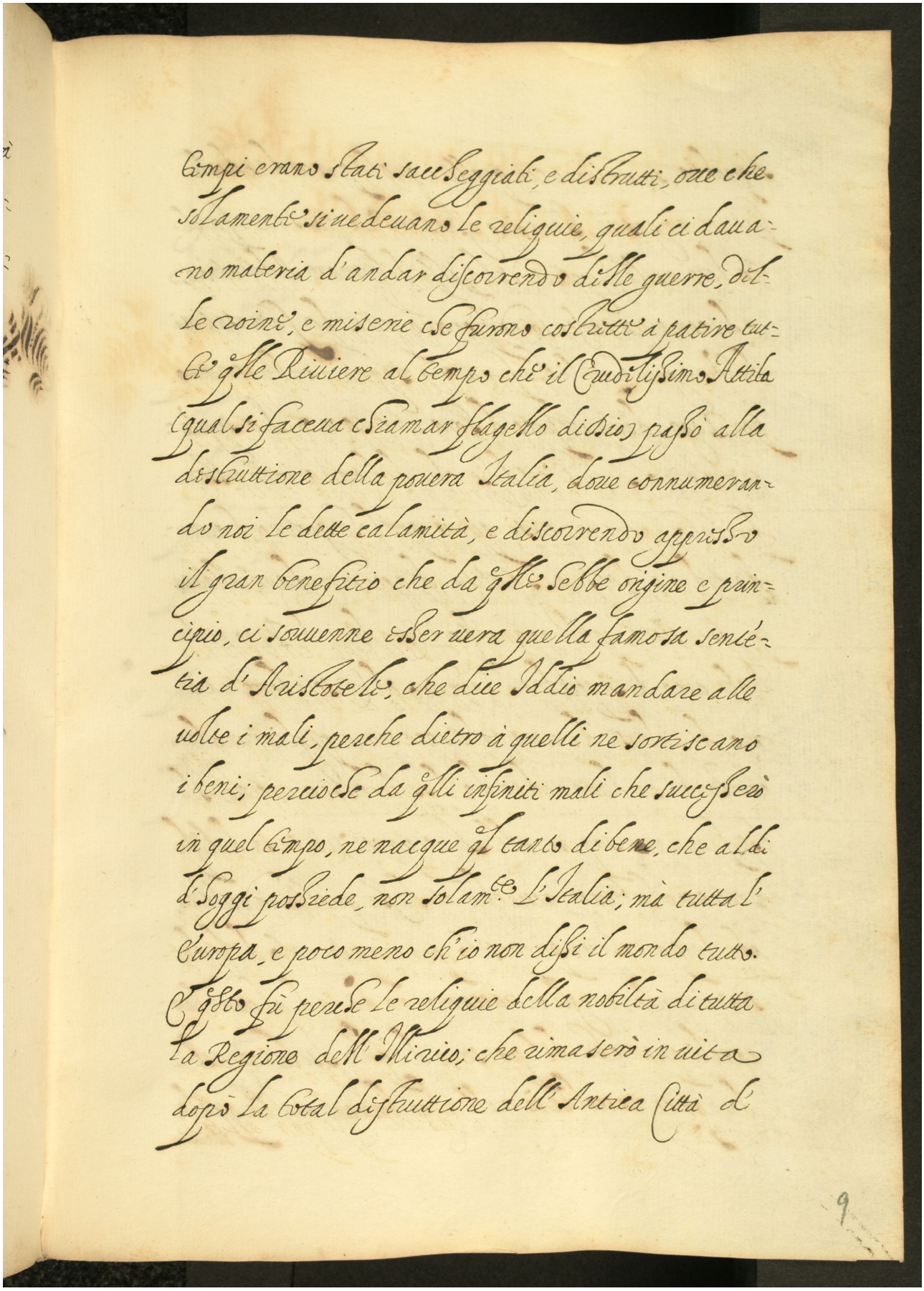
Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek



tempi erano stati saccheggiati, e distrutti, oue che solamente si uedeuano le reliquie, quali ci daua-no materia d'andar discorrendo delle guerre, del-le roine, e miserie che furono costrette à patire tut-te q̃lle Riuiere al tempo che il Crudelissimo Attila (qual si faceua chiamar flagello di Dio) passò alla destruttione della pouera Italia, doue connumeran-do noi le dette calamità, e discorrendo appresso il gran benefitio che da q̃lle hebbe origine e prin-cipio, ci souuenne esser uera quella famosa senté-tia d'Aristotele, che dice Iddio mandare alle uolte i mali, perche dietro à quelli ne sortiscano i beni; percioche da q̃lli infiniti mali che successero in quel tempo, ne nacque q̃l tanto di bene, che al di d'hoggi possiede, non solam.te l'Italia; mà tutta l'Europa, e poco meno ch'io non dissi il mondo tutto. E q̃sto fù perche le reliquie della nobiltà di tutta la Regione dell'Illirico; che rimaserò in uita dopò la total destruttione dell'Antica Città d'